

DISPOSIZIONE N. 912 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- CONSIDERATO** che l'Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;

- VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art.35, comma 4 bis, che subordina all’emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l’art. 36 in materia di contratti flessibili;
- VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante il “Codice della pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- TENUTO CONTO che l’art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall’art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, “non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale”;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell’Istituto;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare l’art. 3, comma 4-bis e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la disabilità, recante modalità di

partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del DL 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i.;

TENUTO CONTO

della necessità di garantire la tutela della salute pubblica nell'attuale situazione epidemiologica da COVID-19 e le misure vigenti all'atto di svolgimento delle prove concorsuali;

PRESO ATTO

della nota prot. n. 7824/BIO-DIR del 1 dicembre 2022 con la quale l'ing. Luciano Bonci in qualità di Responsabile del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità ha richiesto l'attivazione, per esigenze temporanee ed eccezionali, di due contratti a tempo pieno e determinato, nel profilo di Tecnologo III livello - del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 21 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza del progetto prevista per il 30 settembre 2024), nell'ambito del progetto denominato "Rinnovo dell'accordo di Collaborazione per l'attuazione degli obblighi posti dal Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza, dal Protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur in materia di responsabilità e risarcimenti e dalla direttiva 2001/18/CE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati tra l'Ispra e il MASE (ex MiTE)", per l'espletamento di attività di supporto all'attuazione delle tematiche relative ai Protocolli addizionali della Convenzione sulla biodiversità nell'ambito del progetto L00CFL05 e, in particolare:

- *Attività per l'attuazione degli obblighi assunti dall'Italia come Parte contraente il Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza e il Protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur sulla responsabilità e i risarcimenti;*
- *Valutazione e gestione del rischio derivante dagli organismi viventi modificati;*
- *Attività per l'attuazione della direttiva 2001/18/CE e supporto alle attività previste dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 1° marzo 2018: "Trasferimento di talune funzioni all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)" e connesse ai compiti previsti dall'art.6 del decreto legislativo n. 224 dell'8 luglio 2003 (Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati);*

PRESO ATTO

della necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 2 unità di personale con profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di

21 mesi (e comunque non oltre la scadenza della Convenzione, prevista per il 30 settembre 2024);

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) Di indire un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami a n. 2 posti per il profilo di Tecnologo III livello - del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 21mesi (e comunque non oltre la data di scadenza della Convenzione, prevista per il 30 settembre 2024), con sede di lavoro presso l'ISPRA, sede di Roma nell'ambito del progetto denominato *"Rinnovo dell'accordo di Collaborazione per l'attuazione degli obblighi posti dal Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza, dal Protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur in materia di responsabilità e risarcimenti e dalla direttiva 2001/18/CE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati tra l'Ispra e il MASE (ex MiTE))"*, per l'espletamento di attività di supporto all'attuazione delle tematiche relative ai Protocolli addizionali della Convenzione sulla biodiversità nell'ambito del progetto L00CFL05, secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando Ispra_rm/C5/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato n. 1**).
- 2) Di rinviare all'atto della concreta assunzione dei vincitori e la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 15 febbraio 2023

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Siclari

Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

Da: AGP-DIR

RESPONSABILE:

DR. FRANCESCO MARIA LAZZARINI

Data:

pervenuto via mail 14/02/2023

ATTO PROPOSTO

C05

C.R.A.

NOTE INFORMATIVE

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

158/2023/PE

SOGGETTO:

Bando C5/2023

OGGETTO:

INDIZIONE BANDO C5-2023 - 2 POSTI III TECNOLOGO (cod.pr. L00CFL05).

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

Firmato digitalmente da: Francesco Maria
Lazzarini
Data: 14/02/2023 15:07:41

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE
per la codifica cc

Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

Ispra_rm/C5/2023 - Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti per il profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 21 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza della Convenzione, prevista per il 30 settembre 2024) e sede di lavoro presso l'ISPRA sede di Roma.

Art. 1

Posti da coprire

L' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a n. 2 posti per il profilo di Tecnologo III livello - del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 21 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza della Convenzione, prevista per il 30 settembre 2024), con sede di lavoro presso l'ISPRA sede di Roma, nell'ambito del progetto denominato "Rinnovo dell'accordo di Collaborazione per l'attuazione degli obblighi posti dal Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza, dal Protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur in materia di responsabilità e risarcimenti e dalla direttiva 2001/18/CE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati tra l'Ispra e il MASE (ex MiTE)", per l'espletamento di attività di supporto all'attuazione delle tematiche relative ai Protocolli addizionali della Convenzione sulla biodiversità nell'ambito del progetto L00CFL05 e, in particolare:

- *Attività per l'attuazione degli obblighi assunti dall'Italia come Parte contraente il Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza e il Protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur sulla responsabilità e i risarcimenti;*
- *Valutazione e gestione del rischio derivante dagli organismi viventi modificati;*
- *Attività per l'attuazione della direttiva 2001/18/CE e supporto alle attività previste dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 1° marzo 2018: "Trasferimento di talune funzioni all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)" e connesse ai compiti previsti dall'art.6 del decreto legislativo n. 224 dell'8 luglio 2003 (Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati).*

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) e/o Laurea Specialistica e/o Laurea Magistrale in **Scienze Biologiche e/o Biotecnologie Mediche e/o Biotecnologie Agrarie e/o Biotecnologie Industriali e/o Scienze Agrarie e/o Chimica e/o Scienze Naturali e/o Medicina Veterinaria e/o titoli equiparati o equipollenti ai fini dei pubblici concorsi**, conseguiti presso un Istituto di istruzione italiano o estero. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it) In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 38 del D. Lgs.

165/2011, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dell'equivalenza. La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it);

- e) il possesso del titolo di Dottore di Ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero aver svolto almeno un triennio di attività attinente alla tematica oggetto del bando di natura tecnologica e/o professionale presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri. Gli Enti e Centri di Ricerca sono qualificati per l'attività oggetto del bando tenendo conto di quelli pubblicati nell'elenco degli Enti e Istituzioni di ricerca nell'ambito delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica) di cui alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 275 del 4 novembre 2020 nonché nell'elenco degli enti e centri di ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'art. 64 del DPR 382/1980 e s.m.i. oppure desunti letteralmente dallo statuto degli enti e centri di ricerca pubblici e privati;
- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera i) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione dell'Amministrazione.

Art.3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Ispra.

2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> , previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella sul Portale “InPa”. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.
4. Nell’apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all’estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l’atto di nascita;
 - b) il codice fiscale;
 - c) la residenza o il domicilio, ove differente dalla residenza, con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC), con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - f) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell’articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportano l’interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l’obbligo di indicarli in caso contrario;
 - h) di essere in possesso dell’idoneità fisica all’impiego;
 - i) di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;
 - j) il possesso dei titoli di studio di cui all’articolo 2, comma 1, lettera d) del presente bando;
 - k) di procedere, ove necessario, all’attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell’articolo 2 del presente bando;
 - l) il possesso del requisito di cui all’articolo 2, comma 1, lettera e) del presente bando;
 - m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 8 del presente bando;

- n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 11 del presente bando;
- o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 4 "Trattamento dei dati personali".
5. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
6. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
7. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 7, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
8. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
9. **L'Ispra effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.**
10. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

11. L'Ispra non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
12. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
13. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
14. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova scritta, della prova orale e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA".

Art. 4

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
 - a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail rp@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato: http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.
4. Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità

Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

5. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata con Determina Dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario, scelto tra il personale dipendente con profilo di Funzionario di amministrazione. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.
3. Alla Commissione esaminatrice verrà demandata la verifica dell'attinenza dei requisiti dichiarati dai candidati che verrà effettuata dopo la definizione dei criteri di valutazione dei titoli.
4. Le Commissioni esaminatrici possono svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 6

Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:
 - a) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'articolo 7 (Prova scritta);
 - b) valutazione dei titoli, secondo la disciplina dell'articolo 8 (Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione);
 - c) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prova orale), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera a).

Art. 7

Prova scritta

1. Ai sensi della normativa vigente, la prova scritta consiste nello svolgimento di una batteria di test da risolvere in **30 minuti** composta da **30 quesiti** a risposta multipla che verteranno sulle seguenti materie:

- *Biotechnologie applicate all'agricoltura;*
- *Biotechnologie applicate alla zootecnia;*
- *Biologia molecolare;*
- *Genetica umana, o dei microrganismi e dei virus o delle piante e dei funghi o delle specie animali di interesse zootecnico;*
- *Biotechnologie applicate alla medicina e alla farmaceutica umana ed animale;*
- *Bioinformatica;*
- *Normativa di riferimento.*

2. I tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. **Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con**

modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, la prova telematica, potrà essere sostituita con un colloquio orale che avrà analogo e significativo contenuto disciplinare della prova telematica. Potranno essere ammessi, a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice.

3. Per coloro che supereranno la prova concorsuale di cui sopra, si procederà alla valutazione dei titoli presentati secondo le modalità in altra parte del bando specificata.

4. La prova selettiva scritta si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. L'Istituto potrà, a propria discrezione, avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici di aziende specializzate in selezione del personale.

5. Sul Portale "inPA", almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova concorsuale nonché le informazioni nel dettaglio relative alle modalità del suo svolgimento che in ogni caso saranno le medesime per tutti i partecipanti, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica qualora la prova si svolga presso una delle sedi ISPRA e/o utilizzate dall'ISPRA all'uopo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

7. L'assenza nel giorno di svolgimento della prova concorsuale nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

8. Sul Portale "inPA" sarà pubblicato l'esito della prova concorsuale.

9. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: **+ 1,5 punti**;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: **- 0,15 punti**;
- Risposta errata: **- 0,49 punti**.
- La prova concorsuale è superata con una votazione minima di **31,5/45 punti**.

10. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Ulteriori indicazioni di dettaglio e/o tecniche saranno rese nel relativo documento concernente le modalità di svolgimento della prova. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".

11. Il punteggio conseguito nella prova concorsuale concorre con quello di valutazione dei titoli e della prova orale alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.

12. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova concorsuale, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul Portale "inPA" che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

13. Tutti i candidati che abbiano presentato regolare domanda sono avviati a verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando prima dello svolgimento della prova scritta concorsuale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà pubblicato sul Portale "inPA" e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio **non superiore a punti 10**.
3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - a) Attività svolte e incarichi assunti – fino a **4 punti**;
 - b) Pubblicazioni e altri titoli presentati dal candidato – fino a **4 punti**;
 - c) Percorso formativo – fino a **2 punti**.
4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 9

Prova orale

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato sul Portale "inPA" almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La prova orale consisterà in un colloquio sulle medesime materie d'esame indicate per la prova scritta. Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese tramite lettura, traduzione di testi e conversazione nonché la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel ecc.), e la conoscenza di internet e della posta elettronica.
3. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a **punti 45**. Il colloquio si intenderà superato se il candidato riporterà un punteggio non inferiore a **31,5/45**.
4. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto di ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

Art. 10

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, con

l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 11.

2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul Portale "inPA".
3. Qualora il vincitore chiamato dall'ISPRA a prendere servizio dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto, ovvero qualora per qualsiasi altra causa non sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito. Non è altresì prevista l'assunzione di idonei mediante lo scorrimento della graduatoria.

Art. 11

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
2. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
3. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età.

Art. 12

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del relativo contratto individuale di lavoro è inderogabilmente condizionata al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. L'effettiva assunzione è altresì condizionata all'inserimento in bilancio dell'ISPRA delle somme necessarie a coprire il costo del contratto a carico del Progetto di Ricerca di riferimento.
3. La mancata assunzione per carenza di fondi protratta per più di sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria potrà determinare l'annullamento della procedura concorsuale mediante emanazione di apposita Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA.
4. La decorrenza della presa di servizio presso l'ISPRA è fissata al primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del provvedimento conclusivo della procedura sul sito istituzionale dell'ISPRA, ai fini della necessità inderogabile di servizio e della copertura della posizione. La partecipazione al concorso costituisce accettazione inderogabile alla presente condizione.
5. Il vincitore del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, sarà invitato a sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e contestualmente potrà essere invitato a regolarizzare le dichiarazioni autocertificate.

6. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
7. Il contratto di lavoro potrà essere sottoscritto dal vincitore esclusivamente tramite firma elettronica avanzata.
8. Il vincitore sarà sottoposto a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
9. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto a tempo pieno e determinato con il profilo di Tecnologo - III livello - senza possibilità di proroga o rinnovo e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca.
10. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
11. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 13

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Art. 15

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, data del provvedimento di indizione